



ALL. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: dichiarazione “de minimis” Regolamento (CE) N. 1998/2006

Il/La sottoscritto/a
cognome nome
nato/a a il
CITTA' PROV.
in qualità di legale rappresentante dell'azienda (*esatta denominazione come da certificato CCIAA*)

con sede legale in
CAP CITTA' PROV.
indirizzo num.civ.
codice fiscale Azienda partita IVA

che ha richiesto un contributo pari a € relativo alla manifestazione di
interesse nell'ambito dell'intervento denominato "Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego"
"Formazione finalizzata al reintegro per lavoratori in Cigs in deroga"

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

☐ **di non aver beneficiato**, negli ultimi tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario in corso e i due
esercizi finanziari precedenti), sino alla data della presente dichiarazione, di aiuti a titolo di “de minimis”
ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006;

☐ **di aver beneficiato** di aiuti a titolo di “de minimis” nel triennio precedente la data di presentazione
della presente dichiarazione (considerando l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari
precedenti), per un importo complessivo di Euro come specificato
nella tabella seguente:

Ente erogatore	Normativa di riferimento	N. atto	Data atto	Importo concesso (*)

(*) Attenzione: si devono indicare anche le eventuali quote di aiuto “de minimis” riferite alle garanzie
concesse da consorzi di garanzia collettiva fidi

- che l'Impresa non si trova in stato di difficoltà ai sensi:

- dell'art. 1, paragrafo 7, del Reg. CE n. 800/2008 della Commissione del 06.08.2008 (se trattasi di PMI);
- del punto 2.1 della Comunicazione della Commissione "Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà" (2004/C 244/02) (se trattasi di grande impresa).

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire, ivi comprese quelle previste dall'art. 149 del D.P.R. 22.12.1986 n. 917 (Testo unico sulle imposte sui redditi), nonché eventuali importi a titolo di "de minimis" di cui possa beneficiare dalla data della domanda fino alla data di concessione del contributo.

(Timbro completo ditta)

(Firma per esteso legale rappresentante)

NOTA INFORMATIVA SUL DE MINIMIS:

De minimis [Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis")]:

Il regolamento "de minimis", al quale si rinvia, è uno strumento che consente agli Stati membri di concedere sovvenzioni di importo limitato alle imprese senza preventiva notifica alla Commissione europea. Tale disciplina si basa sul principio che le sovvenzioni di importo ridotto non hanno alcun effetto sugli scambi e sulla concorrenza tra Stati membri e non costituiscono pertanto aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

In particolare:

- 1) Ad una stessa impresa possono essere concessi aiuti qualificati come "de minimis" fino ad una soglia di agevolazione in valore attuale pari a 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari complessivi (l'esercizio finanziario in corso e i due esercizi finanziari precedenti), valore ridotto a 100.000 euro per le imprese appartenenti al settore dei trasporti.
- 2) Spetta al soggetto istante dichiarare l'agevolazione a titolo di "de minimis" di cui ha eventualmente già beneficiato nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti. A tal fine, si deve tenere conto di tutti gli aiuti concessi a titolo "de minimis", indipendentemente dalla loro forma e obiettivo, cumulati dall'impresa alla data di concessione dell'agevolazione durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso.
- 3) L'agevolazione a titolo di "de minimis" si intende concessa nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti e nello specifico:
 - a) nel caso l'istruttoria sia effettuata dall'amministrazione regionale, con l'atto di concessione;
 - b) nel caso l'istruttoria sia affidata ad un ente concessionario, con la delibera dell'ente concessionario, se a tale data sono disponibili risorse per finanziare l'istanza, altrimenti con la successiva comunicazione dell'ente medesimo del reperimento delle risorse necessarie.
- 4) Nel calcolo dell'importo di "de minimis" concesso devono essere considerati anche gli eventuali importi concessi a titolo di "de minimis" in relazione alle garanzie concesse da consorzi di garanzia collettiva fidi nei tre esercizi finanziari di riferimento secondo il metodo di calcolo indicato dal citato Reg. CE n. 1998/2006.